

BEFANA AL SINDACO DI ROMA CAPITALE

Una calza colma di carbone, è la calza della Befana che gli Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale di Roma assegnano al Sindaco di Roma Capitale Virginia Raggi.

Le motivazioni che hanno indotto il Sindacato OSPOL alla scelta di tale regalo sono facilmente identificabili nel lungo elenco di negligenze ed omissioni i cui esiti hanno ridotto il Corpo della Polizia Locale di Roma ad un organismo "tuttofare" che deve ormai occuparsi di ogni cosa (persino del ripristino del manto stradale in caso di segnalazione di buche pericolose), senza che, i circa 5500 Agenti ed Ufficiali che lo compongono, siano messi nelle condizioni – in termini di tutele, equipaggiamento e risorse – di fare, al meglio, ciò che gli viene quotidianamente richiesto.

Partendo dal servizio nelle strade e nelle piazze di Roma dove i Poliziotti Locali prestano servizio con la continua esposizione agli agenti inquinanti cancerogeno, presenti in alta concentrazione, senza alcuna protezione (mascherine antismog e rotazione nei posti di servizio), nonostante che, proprio in quelle strade, facciano bella mostra le centraline di monitoraggio installate dalla stessa Amministrazione comunale che, giornalmente, rilevano il superamento della soglia di rischio.

Impossibile quantificare il calvario delle cure sopportate dai tantissimi Poliziotti Locali ammalatisi di patologie polmonari o tumori per cause di servizio.

E ancora, il dramma delle famiglie degli Agenti massacrati di botte o addirittura "azzannati" nell'adempimento del proprio servizio con conseguenze spesso invalidanti, che non possono contare su quei sostegni economici che invece vengono riconosciuti ai familiari di tutti gli appartenenti al Comparto Sicurezza. Infatti, la mancanza di una Previdenza integrativa dovuta dall'Amministrazione Comunale insieme alla, mai stipulata, Polizza Assicurativa contro le aggressioni hanno messo in serie difficoltà decine di Famiglie di Poliziotti Locali costrette ad indebitarsi per assistere i loro cari.

L'ormai quotidiano "tiro al bersaglio" a cui sono sottoposti gli Agenti Locali di Roma, notoriamente sprovvisti di strumenti di autotutela nell'espletamento del loro servizio ed, in alcuni casi, anche 'fuori servizio' ma a causa di esso. Aggressioni che, ormai, non si contano più anche perché gli Agenti della Municipale romana non possono fare affidamento su alcuno strumento di auto-difesa quali potrebbero essere lo sfollagente, il key-defender a getto balistico, i guanti rinforzati, il casco anti-sommossa e il giubbotto antitaglio che rappresenterebbero un efficace deterrente nei confronti di chi è ormai abituato a trasgredire sapendo di rimanere impunito.

La stessa Amministrazione comunale ha fissato in 8450 unità l'organico della Polizia Locale di Roma ergo... ne mancano all'appello più di 3000! I circa 5500 attuali non ce la fanno a svolgere i loro compiti ordinari se non ricorrendo all'istituto dello straordinario. Occorre, quindi, ad ogni costo che il Campidoglio corra subito ai ripari con l'assunzione di tutti i 1240 IDONEI del concorso ultimato ricorrendo all'emergenza sicurezza e all'allarme terrorismo della Capitale.

Oggi Roma appare come una casbah dove giornalmente le cronache elencano fatti incresciosi come Agenti Locali che vengono aggrediti da ambulanti non regolari, auto di servizio di Polizia prese a sassate, molotov lanciate contro sedi di Comando e autorimesse. Continui incidenti causati da automobilisti "pirati della strada", quasi sempre alterati da alcool o sostanze stupefacenti, clochard morti di freddo o aggrediti a bottigliate da teppisti, mentre cercano riparo. L'inquietante aumento del consumo di alcolici e droga tra i giovani, del bullismo nelle scuole, della prostituzione sulle strade, di scippi, rapine, accattonaggio, anche attraverso lo sfruttamento di minori, alla faccia dello spiegamento di "militari" e di "vigilanza privata" nelle strade, al "Colosseo", negli autobus e nelle fermate delle metropolitane della Capitale d'Italia. Tutto questo non fa che innalzare la soglia di insicurezza tra i cittadini.

E questi sono soltanto alcuni dei motivi per cui i Poliziotti Locali di Roma Capitale assegnano al Sindaco di Roma Virginia Raggi una CALZA piena di "cenere e carbone" nella ricorrenza dell'Epifania, sperando che il 2018 possa essere l'anno in cui il primo Cittadino di Roma Capitale faccia un salto di qualità esprimendo tutta la Sua autorevolezza a sostegno di una più incisiva politica della sicurezza cittadina con una nuova organizzazione di lavoro dei Poliziotti Locali, incentrata sul Poliziotto di Quartiere (sul modello Bobby inglese), professionalmente formati e preparati per dare risposte e soluzioni immediate alle esigenze e richieste di sicurezza dei cittadini e delle migliaia di turisti di tutto il Mondo.

Roma,5 gennaio 2018

'Ufficio Stampa OSPOL